



**il Girasole**  
NEWS

Periodico d'informazione  
quadrimestrale  
Anno V - N. 3 giugno 2018  
Aut. Trib. N.° 8273 del 6.11.2012

Edito e di proprietà:  
ADLER srl - Molinella

Direttore responsabile:  
Raffaella Bernardi

Redazione: Poliambulatorio Il Girasole  
Molinella (BO)

giugno 2018

health  
NEWS

**Ben ritrovati cari amici!**

*Un recente studio ha evidenziato che, nei prossimi 5-8 anni, ben 14 milioni di italiani saranno senza medico di famiglia.*

*Questa emergenza colpirà in particolar modo il Nord dove già Lombardia ma anche Emilia Romagna e Veneto sono in sofferenza. Tutto questo a causa di una programmazione insufficiente del turn over. Da adesso fino al 2022 sono previsti in totale 15.000 pensionamenti nelle file dei camici bianchi, ma purtroppo vengono formati solo 1000 nuovi medici di famiglia all'anno, perché quelle sono le borse di studio, e non possono compensare la carenza causata dai pensionamenti.*

*Ogni medico di famiglia assiste una media di 1200 cittadini, ed è quindi impossibile stabilire un rapporto con il paziente. Una visita diventa un privilegio ed il rischio è che il medico di base si riduca a un mero fornitore di ricette per farmaci.*

*Noi del Poliambulatorio Il Girasole crediamo che sia fondamentale la comunicazione tra medico e paziente, poiché questa è la base per una buona relazione di cura, un buon rapporto tra il paziente e il dottore aumenta fino al 40% l'efficacia delle cure.*

Buona lettura! **La Direzione**



## Celiachia

I cereali, ottimo alimento,  
dannoso per alcuni



## Urologia

Speciale prevenzione



## Farmacologia

Parafarmacia: un valido servizio



## Allergologia

Le allergie stagionali



## Specialistica e Diagnostica

[www.poliambulatorioilgirasole.it](http://www.poliambulatorioilgirasole.it)



[facebook.com/poliambulatorioilgirasole](https://facebook.com/poliambulatorioilgirasole)



## Celiachia

# I cereali: ottimo alimento, dannoso per alcuni

Nel secolo scorso le popolazioni occidentali hanno variato sensibilmente la dieta aumentando in maniera considerevole il consumo di cereali e di loro derivati quali: farina, pane, pasta ecc. Questo è stato sicuramente un bene, ma ha determinato anche l'insorgenza di malattie quali la **celiachia**, l'**allergia al frumento** e la cosiddetta **sensibilità al glutine**, legate sia alla maggior assunzione di cereali, che a modifiche delle sementi per renderle più produttive e resistenti. Sono patologie con analogie, ma diverse tra loro per quanto riguarda la genesi, che solamente da qualche anno conosciamo abbastanza bene, pur rimanendo ancora molti aspetti da chiarire. La **celiachia**, patologia molto diffusa, in Italia si stima colpisca circa **500.000** persone, è dovuta ad una reazione **autoimmune** alla gliadina, proteina del glutine presente nel grano e in altri cereali, con conseguente reazione infiammatoria che porta alla distruzione (atrofia) dei **villi intestinali** e di conseguenza ad alterazioni del processo di assorbimento dei nutrienti e dei minerali. La diagnosi è posta con l'anamnesi, l'esame istologico di biopsie intestinali, il dosaggio nel sangue di anticorpi e con un test genetico. È più frequente nel **bimbo**, ma si può presentare in qualsiasi età con svariati sintomi che possono insorgere anche dopo anni di assunzione di glutine, sia intestinali (diarrea, meteorismo, dolenzia addominale, ecc.), che generali (anemia, dimagramento, dermatiti, alterazione delle mestruazioni, ecc.); si cura solo con una dieta priva di glutine, che deve durare per tutta la vita.

L'**allergia al frumento** è invece una malattia abbastanza rara, dovuta ad una reazione allergica ad alimenti contenenti il grano, mediata da anticorpi anti-IgE. Di solito la reazione allergica, specifica e riproducibile, insorge entro pochi minuti o poche ore dall'ingestione di alimenti contenenti frumento e si può esprimere con fenomeni allergici di varia intensità, quali: nausea e vomito, diarrea, gonfiore e prurito alla gola, gonfiore addominale, lacrimazione, rinite, orticaria, crisi asmatica sino all'anafilassi. La diagnosi viene confermata dal riscontro di una elevazione dei valori delle IgE nel sangue e con i test cutanei. Di solito si manifesta durante l'infanzia, spesso in associazione con altri tipi di allergie alimentari e non dura per tutta la vita, ma tende a scomparire con il tempo. La principale cura è evitare il consumo di proteine del grano e pertanto è necessario imparare a leggere le etichette degli alimenti consumati, questi soggetti



possono non essere allergici ad altri cereali. I farmaci antistaminici assunti dopo l'esposizione, influiscono sui segni ed i sintomi della reazione allergica. Da qualche anno si è notato che un numero sempre maggiore di persone, in Italia si pensa superino il milione, lamenta manifestazioni intestinali ed extraintestinali, verosimilmente dovute al glutine, pur non essendo affetti né da celiachia né da allergia al grano, che spesso sono ritenute erroneamente affette da sindrome dell'intestino irritabile o da problematiche di tipo psichiatrico. I sintomi della "**intolleranza al glutine**" o ad altri carboidrati contenuti nei cereali, sono simili a quelli della celiachia: bruciore, gonfiore, dolore addominale, nausea, alterazioni dell'alvo, difficoltà di concentrazione e perdita di memoria, cefalea, eczema e rash cutanei, amenorrea, alopecia, depressione, astenia, afte del cavo orale, ecc.. A volte sono presenti altre intolleranze alimentari quali l'intolleranza al lattosio ed al fruttosio. Di solito la sintomatologia si manifesta a breve dall'assunzione di cibi contenenti glutine. Al momento non esistono test specifici, la diagnosi è clinica per esclusione, e si basa su una accurata anamnesi, con negatività dei test per la celiachia e per l'allergia al frumento. Anche in questo caso una dieta priva di glutine fa stare meglio il paziente.

Professor Sergio Gullini,  
Gastroenterologo



## Urologia

# Speciale prevenzione

Per l'uomo dopo i 50 anni basterebbero poche visite periodiche una volta all'anno per scongiurare tutti i guai seri all'apparato genitale e urinario, in particolare è **la prostata** ad essere a rischio.

I principali fattori di rischio sono: l'età, la familiarità e lo stile di vita.

Il cancro a quest'organo è la forma più frequente di tumore nel sesso maschile, e il pericolo è molto più elevato sopra i 50 anni, in genere a questa età molti uomini avvertono una serie di mutamenti come ad esempio lo stimolo più frequente ad urinare.

Sono cambiamenti sintomatologici cui si va incontro durante l'invecchiamento.

In tal senso è importante il ruolo della prostata, una ghiandola grande quanto una noce: con il tempo s'ingrossa per gli stimoli ormonali e comprime quel canale che permette il passaggio delle urine.

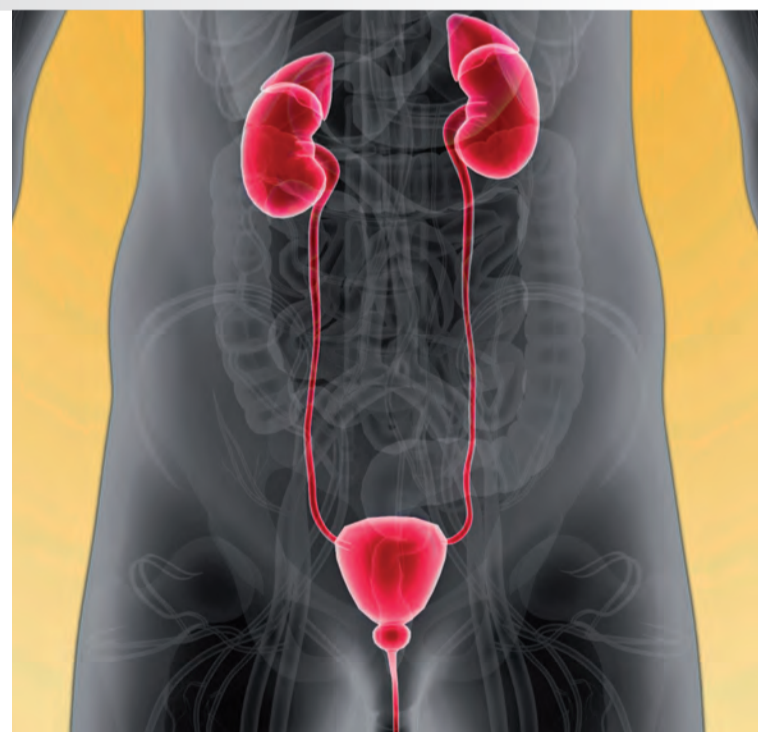
Il test del PSA, che misura la concentrazione nel sangue di un enzima prodotto dalla prostata, permette di capire se nella prostata c'è qualcosa che non va, anche se non

necessariamente si tratta di tumore, poiché il PSA aumenta anche in presenza di semplici infiammazioni, infezioni o ingrossamenti benigni della ghiandola stessa.

Le indagini strumentali (ecografia o risonanza magnetica) e quelle del sangue (PSA) sono fondamentali nel caso del tumore alla prostata, poiché questa malattia nelle sue fasi iniziali è totalmente asintomatica, e non mostra alcun segno che possa rappresentare un campanello d'allarme.

Dunque la diagnosi di tumore della prostata richiede l'utilizzo di tre importantissimi elementi diagnostici che vanno sempre combinati fra loro:

- *Esplorazione digito-rettale (visita dell'urologo)*
- *Test del PSA*
- *Ecografia prostatica trans rettale (ecografia fatta dallo specialista)*



Quindi per seguire in modo completo le manovre preventive per la diagnosi precoce del cancro della prostata è opportuno effettuare, **almeno una volta ogni 12 mesi**, una visita urologica di controllo a partire dall'età di 50 anni.

Secondo quanto raccomandato dalla Società Italiana di Urologia, è opportuno inoltre eseguire, almeno una volta ogni 12 mesi, un test del PSA.



## Farmacologia

### Parafarmacia: un valido servizio

Per Parafarmacia si intende un punto vendita operante nel settore farmaceutico, all'interno del quale farmacisti qualificati possono dispensare prodotti farmaceutici, comunemente chiamati parafarmaci, senza l'obbligo di presentare la ricetta medica, oltre ai cosiddetti "farmaci da banco" o di "automedicazione", cioè quelli concepiti per essere utilizzati anche senza l'intervento del medico.

In Parafarmacia si possono quindi trovare: antinfiammatori, antidolorifici, prodotti per l'apparato respiratorio, lassativi, antiacidi, digestivi, vitamine e minerali, prodotti per la

circolazione, colliri e tutto ciò che serve per curare piccoli disturbi risolvibili con una terapia di breve durata. È importante comunque ricordare che la vendita dei farmaci da banco deve avvenire sempre e solo ad opera del farmacista che con il suo consiglio e la sua professionalità ne garantisce un uso corretto. All'interno della Parafarmacia sono presenti inoltre integratori alimentari, prodotti erboristici fitoterapici, farmaci omeopatici, farmaci veterinari (sia con obbligo che senza obbligo di prescrizione), prodotti di dermocosmesi qualificata e per l'igiene, prodotti e

alimenti per l'infanzia, articoli sanitari, apparecchi elettromedicali e occhiali da lettura.

È inoltre presente un reparto di alimentazione speciale, con prodotti biologici sia per celiaci che per persone intolleranti a vari alimenti.

Si trovano inoltre molti servizi alla clientela come: autoanalisi del sangue e delle urine, misurazione gratuita della pressione arteriosa, noleggio apparecchiature elettromedicali, test di intolleranza alimentare e prenotazioni CUP.



Via G. Mazzini, 205  
Molinella (Bo)  
Tel. 051 880729



## Allergologia

### Le allergie stagionali

Con l'arrivo della bella stagione, ritornano anche le **allergie** i cui sintomi sono ben specifici: fatica a respirare, asma, tosse, starnuti e raffreddore, occhi che bruciano e lacrimano.

Almeno il 10-15% della popolazione italiana è colpito da fenomeni allergici e si calcola che nel nostro paese circa 7 milioni di persone soffrono di questa patologia.

Le allergie stagionali, nei bambini come negli adulti, possono comparire **anche se in passato non si è mai sofferto di tali disturbi**. I sintomi possono comparire in qualsiasi momento, anche se tendenzialmente si sviluppano entro i 10 anni di età e raggiungono l'apice intorno ai 20 anni. Le allergie stagionali consistono in una **reazione acuta del sistema immunitario** nei confronti di sostanze di per se innocue, come il polline rilasciato dalle piante erbacee, le spore rilasciate dalle muffe ed altri allergeni presenti nell'ambiente principalmente in determinati periodi dell'anno.



Il periodo dell'impollinazione delle piante è generalmente **compreso tra febbraio e maggio**, ed il polline delle piante erbacee è presente nell'aria in quantità massicce nei mesi di maggio e giugno, pertanto i sintomi delle allergie stagionali tenderanno a diventare più acuti in questo periodo.

I sintomi sono quelli di un comune raffreddore, e comprendono generalmente starnuti frequenti, prurito al naso ed agli occhi, congestione nasale, mal di testa e bruciore alla gola; tuttavia, se persistono anche dopo 10 giorni dall'insorgenza, è molto probabile che ci troviamo di fronte ad una reazione allergica.

In questi casi è necessario consultare un medico allergologo che, sulla base delle informazioni sui sintomi e sulla loro comparsa, sarà in grado di elaborare una diagnosi ed eventualmente effettuare degli specifici **test cutanei**, dove l'allergene viene messo a contatto direttamente con la pelle, e degli esami del sangue specifici.

Le cure quindi potranno essere mirate o generiche come l'assunzione di antistaminici, spray per liberare il naso o colliri specifici per alleviare il fastidio agli occhi.


**Attività Specialistica e Diagnostica**

ATTIVITÀ SPECIALISTICA	SPECIALISTI
ALLERGOLOGIA	Dott. Claudio Bombi
CARDIOLOGIA	Dott. Antonio Federico
CHIRURGIA E ANGIOLOGIA	Dott. Gianluca Liberatore Dott. Alberto Pezzoli
DERMATOLOGIA	Prof. Massimino Negosanti Dott. Maurizio Zanni
DIABETOLOGIA	Dott. Alvisè Pascoli
DIETOLOGIA	Dott. Alvisè Pascoli Dott. Alberto Santini Dott.ssa Tiziana Valdinoci
ENDOCRINOLOGIA	Dott. Alvisè Pascoli
FISIOTERAPIA	Dott.ssa Giuliana Ghiselli Dott. Mauro Menarini
GASTROENTEROLOGIA	Prof. Sergio Gullini
GINECOLOGIA E OSTETRICA	Dott.ssa Tiziana Bartolotti Dott.ssa Simona De Natale Dott. Giuseppe Giardina Dott.ssa Lucia Ricci Maccarini
MEDICINA DEL LAVORO	Dott. Giuseppe Malenchini Dott. Panagiotis Lagatoras
MEDICINA DELLO SPORT	Dott. Tommaso Cuzzani Dott. Paolo Pecorari

ATTIVITÀ SPECIALISTICA	SPECIALISTI
MEDICINA INTERNA	Dott. Nicola Castaldini Dott. Roberto Zoni
MEDICINA LEGALE e delle ASSICURAZIONI	Dott. Fidel Serra
NEUROLOGIA	Dott. Roberto Zoni
OCULISTICA	Dott.ssa Sandra Bertocchi
ONCOLOGIA	Dott. Francesco Lancewicz
ORTOPEDIA	Dott. Marco Calderoni Dott. Guido Nasta Dott. Marco Tabarroni
OTORINOLARINGOIATRIA	Dott. Rinaldo Paolino
PEDIATRIA	Dott.ssa Beatrice Bassi
PNEUMOLOGIA	Dott. Claudio Bombi
PODOLOGIA	Dott.ssa Caterina Palmieri
PROCTOLOGIA	Dott. Daniele Catenacci
PSICHIATRIA E PSICOTERAPIA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE PSICHIATRIA FORENSE	Dott. Gabriele Tonelli
PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA	Dott.ssa Sabrina Franzosi
REUMATOLOGIA	Dott. Mauro Menarini
UROLOGIA	Dott. Claudio Ferri

ATTIVITÀ DIAGNOSTICA	
DENSITOMETRIA OSSEA DEXA	Femori Colonna Vertebrale Avambraccio Total body
ECOCOLORDOPPLER	Aorta addominale Arterie renali e rene Arterioso e venoso degli arti Cardiaco Carotidi-tronchi sovra aortici (tsa) Scrotale
ECOGRAFIA	Addome Anse Intestinali Ghiandole salivari e linfonodi Ginecologica e transvaginale Mammaria Ortopedica Ostetrica (3-4 d) Prostata transrettale Reni e vie urinarie Testicoli e tessuti molli Tiroide
ELETTROCARDIOGRAMMA HOLTER ECG E HOLTER PRESSORIO ESAME AUDIOMETRICO SPIROMETRIA	
<b>ESAMI DI LABORATORIO</b>	



**POLIAMBULATORIO IL GIRASOLE**

**ULTIME NOVITÀ**

Iscriviti alla nostra NEWSLETTER!  
Ogni mese ti proporremo un argomento diverso e interessante su prevenzione, patologie e cure, in modo chiaro e comprensibile.


[www.poliambulatorioilgirasole.it](http://www.poliambulatorioilgirasole.it)
**ORARI E APERTURE**

Lunedì | Venerdì ore 7.30 • 12.30  
ore 14.30 • 19.00  
*(da Settembre a Giugno)*

Lunedì | Venerdì ore 7.30 • 12.30  
ore 15.00 • 19.00  
*(Luglio e Agosto)*

**Fisioterapia:**  
Lunedì | Venerdì ore 8.00 • 13.00  
ore 14.30 • 19.30


**Centro Prelievi (senza prenotazione)**  
Lunedì | Venerdì ore 7.30 • 9.30  
Sabato ore 7.30 • 9.00

**SERVIZI**

- Centro Prelievi
- Analisi di laboratorio
- Medicina del lavoro
- Medicina dello sport
- Diagnostica strumentale
- Poliambulatorio Specialistico
- Fisioterapia e Riabilitazione



Via Provinciale Superiore 19/c  
40062 Molinella (Bo)  
Tel. 051 6900340 - Fax 051 6900341  
info@poliambulatorioilgirasole.it

 facebook.com/poliambulatorioilgirasole

Aut. com. n. 41 del 22/05/2014 - Dir. San. Dott.ssa G. Ghiselli  
grafica [nerocumino.it](http://nerocumino.it) - stampa: F.lli Cava srl